

UNITRE TIRANO

Rendiconto Gestionale - 18° Esercizio 2011/2012 (1° luglio 2011 - 30 giugno 2012)

ENTRATE	IMPORTO
Quote Associative versate direttamente sul c/c bancario (N.126 X € 50,00)	6.300,00
Contributi Soci (avanzi da visite di studio)	1.173,00
Contributi da Enti e Associazioni	0,00
Interessi bancari attivi	18,74
Fondo cassa iniziale	868,49
TOTALE ENTRATE D'ESERCIZIO	8.360,23
Partite di giro (visite di studio)	5.885,00
TOTALE GENERALE	14.245,23

Tirano, 20 settembre 2012

I REVISORI

_____ (Presidente)

_____ (Revisore)

_____ (Revisore)

USCITE	IMPORTO	% -incidenza sulle uscite
Acquisto targhe-ricordo per i Docenti	2.181,51	27,23
Acquisto oggetti-regalo per i Docenti	1.220,09	15,23
Rimborso spese ai Docenti	435,50	5,43
Spese di rappresentanza	618,47	7,72
Spese generali	734,85	9,17
Spese per stampa programmi	218,55	2,72
Acquisto materiale di consumo	118,50	1,48
Quota associativa UNITRE TORINO (€ 138,15) e affitto sede segreteria unitre (151,58)	289,73	3,62
Erogazioni liberali a favore di associazioni	358,10	4,48
Competenze Banche (€ 87,84) + Bolli su c.c.(€ 148,80)	236,64	2,95
Assegno Tipografia per stampa libro 18.mo anno acc. Unitre	1600,00	19,97
Avanzo d'esercizio	348,29	==
TOTALE USCITE	8.360,23	100,00
Partite di giro	5.885,00	
TOTALE GENERALE	14.245,23	

IL PRESIDENTE UNITRE

IL TESORIERE

UNITRE TIRANO
RENDICONTO GESTIONALE

18° ESERCIZIO 2011- 2012 – (01.07.2011 – 30.06.2012)

=====

Cari soci,

oggi 27 novembre 2012 riuniti nella sala-conferenze gentilmente concessa dal Credito Valtellinese, il Collegio dei Revisori porta alla vostra conoscenza l'attività di gestione della nostra Unitre, relativa all'esercizio 2011-2012, 18° dalla fondazione dell'Associazione e coglie l'occasione per annunciarvi la prossima pubblicazione del libro che riassume la memoria collettiva e il patrimonio di importanti esperienze e successi di cui è costellata la vita dell'Associazione, nella convinzione che "se si vuol dare più valore alla propria vita, l'Unitre può darti una mano".

La stesura di citato libro è stata eseguita dal prof. Martino Parisi nel rispetto della "lex artis", con competenza particolarmente elevata nel predisporre ricordi ed esperienze di vita associativa. Nel contempo, l'Unitre porge un sentito e caloroso grazie per il suo importante e generoso impegno.

Ma prima di presentare il rendiconto gestionale dell'ente non-profit è opportuno e doveroso ricordare il dott. Carlo Milvio che ha concluso il suo cammino nel periodo in esame e, con l'occasione, rinnovare il partecipato cordoglio ai familiari e parenti da parte di tutta l'Associazione.

Il dott. Milvio, medico di grande levatura morale ed intellettuale, era nato nel 1926 a Ponte Valtellina e deceduto, il 31 marzo 2012, a Brusio, nella Confederazione Elvetica. Esercitava la professione di medico condotto nella Valle di Poschiavo e di chirurgo nell'ospedale di Poschiavo.

Con il suo arguto e raffinato talento è riuscito a rappresentare, in modo semplice, i suoi abituali rapporti e le sue quotidiane intime emozioni di vita trascorsa tra la gente poschiavina e quella valtellinese. Inoltre, quella particolare capacità di dialogare, non disgiunta da un pizzico di garbata ironia, erano in Lui doti congeniali che mettevano in risalto la sua saggezza e intelligenza.

Va, altresì, ricordato che il dott. Milvio ha fatto parte di quei 14 soci fondatori ed è stato Presidente emerito dell'Unitre. La sua presenza e l'impegno profuso nella guida

dell'Associazione , unito alla comprovata simpatia e generosa disponibilità, hanno lasciato un affettuoso rimpianto nei soci e nelle persone affidate alle sue cure.

Dopo la predetta testimonianza, è opportuno ritornare sull'argomento già trattato a pagina 2 della precedente relazione al rendiconto 2010-2011 e cioè sul censimento e rilevazioni dati per un quadro informativo e statistico sulle strutture del sistema economico nazionale, comprese le istituzioni non-profit, al fine di approfondire la conoscenza dell'intero sistema produttivo. E' pur vero che nell'ambito generale della lotta all'evasione, il fisco sta intensificando i controlli anche sulla miriade di associazioni di volontariato, all'interno delle quali, accanto a enti meritevoli e trasparenti, come la nostra Associazione, operano anche soggetti che sfruttano la denominazione giuridica di non-profit o 3° settore per svolgere attività commerciali. Da ciò consegue la necessità di un controllo più efficace, tanto che con le disposizioni del DL. n.16/2012 è stata potenziata l'attività degli organi investigativi di poter accedere nei locali degli enti non commerciali, superando il vincolo dell'autorizzazione preventiva della magistratura.

Per notizia, si porta alla vostra conoscenza che l'indagine cosiddetta "multiscopo" nella sola Provincia di Sondrio interessa ben 1620 associazioni non-profit o del 3° settore contro un numero ben minore di 998 imprese commerciali, industriali e di servizio.

Ebbene, a tal fine con nota n.21655 del 10.07.2012 la Provincia di Sondrio comunicava che per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei Registri del Volontariato e dell'associazionismo occorreva, come nel precedente anno, compilare e inviare entro il 31.07.2012, termine prorogato al 28.09.2012, la scheda unica informatizzata (peraltro abbastanza complessa nella raccolta e nell'esposizione dei dati richiesti) da trasmettere all'apposito sistema informativo on-line come predisposto dalla Regione Lombardia con l'immane aggiunta della coazione, prosegue la nota, che non provvedendo al predetto debito informativo si procederà alla formale adozione del provvedimento di cancellazione.

L'argomento è stato recentemente discusso nel Consiglio Direttivo che, dopo attenta riflessione e in considerazione che il fine dell'iscrizione è solo per agevolare la partecipazione a eventuali bandi per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti nel biennio 2012-2013, ha deciso di non provvedere all'invio della predetta scheda on-line.

Ciò è rafforzato dal presupposto che la nostra Associazione è iscritta al n.120 del Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, con decreto del 19.03.2008 del Ministero della Solidarietà Sociale.

Il 3° settore è un modo concreto per portare alla luce la ricchezza del volontariato, capace di incidere sotto il profilo economico e, al tempo stesso, di dare nuovo significato al modello di coesione sociale che, senza trasformarsi in ente economico, dia forma a una "nuova economia civile".

Da una panoramica sull'attività della nostra Unitre si intravede subito una sana e costruttiva attività di trasparenza.

Infatti il bisogno di analizzare il risultato di ogni spesa alla luce di indicazioni standardizzate e rese visibili, nell'ultima colonna del rendiconto è stata indicata la percentuale di incidenza sul complesso delle entrate per avere un solido mezzo in grado di vagliare, nel miglior modo possibile, l'entità di ciascuna spesa in rapporto al contenuto della scelta e al risultato conseguito. Così l'ammontare delle uscite dell'associazione diventa il segno della qualità sociale delle iniziative ispirate al principio della gratuità.

Tanto premesso, passando all'esame del rendiconto, i Revisori comunicano che in data 08 novembre 2012 si sono riuniti presso la sede della segreteria in via Lg. Adda Ortigara 10, ove hanno provveduto alla revisione contabile delle attività e passività riportate nel rendiconto.

RISCONTRO DELLE ENTRATE

Esaminando il movimento delle entrate i Revisori hanno rilevato che il numero dei soci è cresciuto di 9 unità e che l'entrata principale e rilevante è costituita esclusivamente dalle quote associative versate dai soci sui conti correnti tenuti presso due istituti bancari del luogo, per l'importo di € 6.300,00, dalle offerte dei soci per € 1.173,00, da interessi bancari attivi per € 18,74 che, sommando l'importo della cassa iniziale di € 868,49, le entrate complessivamente ammontano a € 8.360,23.

Poi vi sono le partite di giro iscritte "per memoria" nell'attivo e nel passivo del rendiconto che riguardano somme anticipate dai soci durante la trasferta per l'importo di € 5.885,00 che riportano il totale generale complessivamente a € 14.245,23.

Dette partite di giro riguardano gite sociali a carattere culturale.

RISCONTRO DELLE USCITE

I revisori dopo aver particolarmente esaminato le uscite evidenziano talune maggiori spese sulle quali l'interesse operativo, sociale e patrimoniale dell'Unitre risulta prevalente.

Infatti, tra le spese che predominano nell'esercizio si riscontrano quelle consistenti nell'acquisto di targhe per i Docenti il cui importo è di € 2.181,51, pari all'incidenza del 27,23 % sul totale delle uscite; per l'acquisto di oggetti-regalo per i Docenti di € 1.220,09 (15,23 %); per rimborso spese ai medesimi per € 435,50 (5,43 %); acconto alla tipografia per la stampa del libro sul 18° anno accademico della nostra Unitre di € 1.600,00 (19,97 %).

Ebbene, le predette uscite rappresentano il 67,86 % del totale delle uscite che, indubitabilmente, rispondono ai fini istituzionali dell'Associazione.

Infine, sempre nel rispetto del principio della correttezza e della trasparenza, sono state vagliate le seguenti altre spese: spese di rappresentanza di € 618,47 (7,72%), generali € 734,85 (9,17 %), stampa programmi € 218,55 (2,72 %), materiali di consumo € 118,50 (1,48 %), quota associativa all'Unitre di Torino e affitto segreteria € 289,73 (3,62%), erogazioni liberali a Terzi € 358,10 (4,48 %), competenze delle Banche e bolli sui c.c. € 236,64 (2,95 %). L'ammontare dell'incidenza delle predette spese sul totale delle uscite risulta pari al 32,14 %.

Aggiungendo l'avanzo di esercizio in esame di € 348,29 il totale delle uscite coincide con le entrate e cioè di € 8.360,23.

=====

Al termine di questa verifica i Revisori confermano di aver esaminato tutta la documentazione, i prospetti contabili e le pezze giustificative che legittimano le singole voci del rendiconto, tenuto per cassa, e di aver raffrontato tutti i movimenti del Dare e Avere anche con gli estratti conto mensili inviati dalle Banche che confermano l'uniformità dei dati esposti nel rendiconto.

Consegue che i Revisori, tenuto conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dall'Associazione, esprimono forte apprezzamento per la valida guida dedicata dal Consiglio Direttivo nonché tanta gratitudine ai Soci che, con il loro partecipato apporto di ricordi ed esperienze, hanno contribuito alla diffusione e affermazione dell'Unitre.

Peraltro, nell'attuale incerto quadro politico, ricco di tensioni ma povero di certezze, emerge la spinta del volontariato col riconoscere l'importanza della sua costruzione di iniziative di sviluppo e di coesione sociale.

Infine è da ricordare, rinnovando l'affettuoso ringraziamento, il prof. Martino Parisi, sia per la sua bravura al pari della sua modestia, sia per lo straordinario impegno e la sua magnanima disponibilità alla realizzazione del libro sui ricordi dei 18 anni di vita dell'Associazione.

Non vanno, altresì, tralasciati di ricordare, con un meritato ringraziamento, anche i soci collaboratori: la prof.ssa Carla Soltoggio Moretta per la cura con cui ha seguito la preparazione dell'opera e la selezione delle fotografie conferite nel libro, rilevate dalla mostra-archivio dell'Associazione; l'assessore ins. Bruno Ciapponi Landi per i relativi scritti e l'aiuto redazionale; il sig. Nicola Della Frattina per l'attenta lettura e correzione del testo; i Soci che hanno partecipato, in forme diverse, con il loro fattivo apporto di articoli, suggerimenti e proposte.

Nel chiudere questa relazione, al Collegio dei Revisori sembra più che doveroso porgere un sentito ringraziamento al dott. Viggiani, componente il Consiglio Direttivo in qualità di tesoriere, che con passione, competenza e serietà ha dato costantemente un contributo più che notevole alla vita dell'Associazione fornendo stimoli e certezze. A Lui va anche il merito di aver voluto fermamente ricordare i 18 anni dell'Unitre con la pubblicazione del volume che coglie i momenti più significativi della vita della nostra Associazione.

I Revisori inoltre rivolgono un grazie di cuore a voi tutti per la vostra presenza e partecipata attenzione ai lavori, con tanti auguri di serenità e benessere da girare ai vostri cari.

IL COLLEGIO DEI REVISORI